RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017



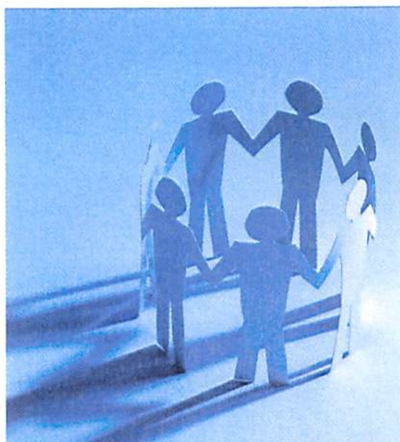
COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



PRESENTAZIONE DEL SINDACO



PRESENTAZIONE DEL SINDACO



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obbiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento.

Questa Relazione, proprio perchè redatta in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatica dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività del comune, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione ai reali bisogni della collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, sulla base del quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è infatti il metro con il quale valutare il nostro operato. Il programma di mandato del Sindaco, pertanto, rappresenta il necessario punto di partenza, mentre questo documento programmatico ne costituisce il naturale sviluppo operativo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obbiettivi strategici di questa Amministrazione, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.

Il Sindaco

LA RELAZIONE IN SINTESI



INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA



Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione del consiglio comunale, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili le nostre decisioni.

La presente Relazione, nonostante continuino a persistere le oggettive difficoltà appena descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Anche il consigliere comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, come il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

La prima parte, denominata "*La relazione in sintesi*", fornisce al lettore una chiave di lettura sintetica sulla dimensione economica dei mezzi che il comune intende reperire e poi utilizzare. Sono pertanto presi in considerazione gli elementi di natura finanziaria, con i relativi equilibri di bilancio tra le entrate e le uscite, le disponibilità concrete del patrimonio comunale, con il suo riparto in attività e passività, per concludere infine con il riepilogo dei principali elementi che caratterizzano il reperimento e il successivo impiego delle risorse di parte investimento, tradotte poi in opere pubbliche.

La seconda sezione, intitolata "*Caratteristiche generali*", sposta l'attenzione su quello che l'industria privata chiamerebbe "mezzi di produzione", e cioè le dotazioni strumentali ed umane impiegate per erogare i servizi al cittadino. Il tutto, dopo avere delineato sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo contesto, assumono particolare importanza le attribuzioni delegate dalla regione al comune, gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo, e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per la valorizzazione del territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

Nella terza parte della relazione, intitolata "*Analisi delle risorse*", sono sviluppate le principali tematiche connesse con il reperimento delle risorse che saranno poi destinate a coprire il fabbisogno di spesa dei due principali campi di azione del comune, e cioè la gestione dei servizi e gli interventi in conto capitale. L'attenzione viene posta sulle specifiche fonti di entrata che finanziano sia il bilancio corrente (gestione) che il bilancio degli investimenti (opere pubbliche). Maggiori informazioni di dettaglio sono poi rese disponibili negli argomenti che riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica prettamente contabile. Si procede quindi ad osservare sia il trend storico che la previsione futura delle entrate tributarie, dei contributi e trasferimenti correnti, dei contributi e trasferimenti in C/capitale, dei proventi e oneri di urbanizzazione, delle accensione di prestiti per terminare, infine, con le riscossione di crediti e le anticipazioni.

L'argomento successivo della Relazione è forse quello che riscuote il maggiore interesse proprio perché, ultimata la premessa ambientale (La relazione in sintesi) e quella finanziaria (Analisi delle risorse), si arriva finalmente al dunque e si delineano gli specifici ambiti di spesa dell'ente. Nella sezione "*La lettura del bilancio per programmi*", infatti, sono identificati sia gli obiettivi che i costi monetari di ogni macro intervento programmato dall'Amministrazione. L'iniziale visione d'insieme, che delimita la programmazione finanziaria e strategica ciascun programma, è quindi seguita dalla dettagliata analisi di ciascun programma previsto nell'intervallo di tempo considerato, dove le risorse finanziarie e gli obiettivi programmatici costituiscono le facce distinte del medesimo sforzo di pianificazione e coordinamento. Chiude questa importante sezione il riepilogo dei programmi per fonte di finanziamento, nel quale l'attenzione è di nuovo posta sulle modalità di reperimento delle risorse che renderanno poi possibile la realizzazione degli interventi.

La parte terminale della Relazione può essere considerata una semplice appendice, e il nome stesso di "*Contesto generale della programmazione*" attribuito a questa sezione già di per sé delimita il contenuto residuale dei due argomenti presi in esame. Si tratta, infatti, di distogliere per un istante lo sguardo dalla programmazione futura per fare alcuni rapidi accenni sullo stato di attuazione dei programmi precedenti, seguito poi da talune considerazioni sul necessario grado di coerenza dei programmi, o meglio ancora, dell'intero processo di pianificazione dell'ente locale.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	4.961.921,00
Trasferimenti	(+)	1.425.733,00
Entrate extratributarie	(+)	1.977.682,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**8.365.336,00**
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	321.678,64
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	75.000,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**396.678,64**
Totale (destinato ai programmi)		**8.762.014,64**

Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti	(+)	8.349.774,67
Funzionamento		**8.349.774,67**
Rimborso di prestiti	(+)	3.781.550,80
Rimborso anticipazioni cassa	(-)	3.533.450,80
Rimborso finanziamenti a breve	(-)	0,00
Indebitamento		**248.100,00**
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	163.824,62
Disavanzo pregresso		**163.824,62**
Totale (impiegato nei programmi)		**8.761.699,29**

Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	4.715.828,17
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	75.000,00
Riscossione crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo e FPV per bilancio investim.	(+)	672.531,14
Risorse gratuite		**5.313.359,31**
Accensione di prestiti	(+)	4.023.450,80
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	3.533.450,80
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		**490.000,00**
Totale (destinato ai programmi)		**5.803.359,31**

Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	5.803.674,66
Concessione crediti	(-)	0,00
Investimenti effettivi		**5.803.674,66**
Totale (impiegato nei programmi)		**5.803.674,66**

Riepilogo entrate 2015

Correnti		8.762.014,64
Investimenti		5.803.359,31
Movimenti di fondi		3.533.450,80
Entrate destinate ai programmi	(+)	**18.098.824,75**
Servizi C/terzi		2.383.400,00
Altre entrate	(+)	**2.383.400,00**
Totale		**20.482.224,75**

Riepilogo uscite 2015

Correnti		8.761.699,29
Investimenti		5.803.674,66
Movimenti di fondi		3.533.450,80
Uscite impiegate nei programmi	(+)	**18.098.824,75**
Servizi C/terzi		2.383.400,00
Altre uscite	(+)	**2.383.400,00**
Totale		**20.482.224,75**

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI PATRIMONIALI

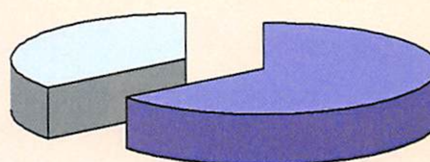
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2013

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	30.273.617,18
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	16.680.291,27
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**46.953.908,45**

Composizione dell'attivo

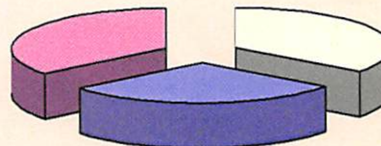




Passivo patrimoniale 2013

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	16.578.729,24
Conferimenti	13.642.565,25
Debiti	16.732.613,96
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	**46.953.908,45**

Composizione del passivo





CARATTERISTICHE GENERALI



POPOLAZIONE

Il fattore demografico
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



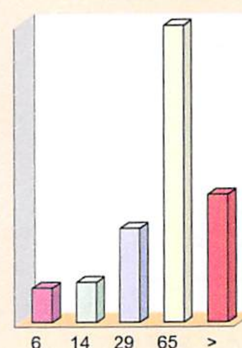
Popolazione (andamento demografico) 1.1

Popolazione legale			
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)		9.091	1.1.1
Movimento demografico			
Popolazione al 01-01	(+)	9.041	1.1.3
Nati nell'anno	(+)	84	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	114	1.1.5
Saldo naturale		-30	
Immigrati nell'anno	(+)	99	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	153	1.1.7
Saldo migratorio		-54	
Popolazione al 31-12		8.957	1.1.8

Aspetti statistici
Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

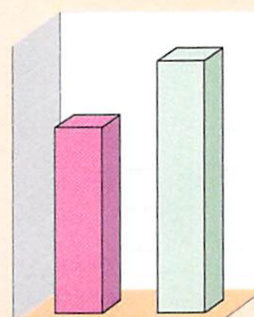
Popolazione (stratificazione demografica) 1.1

Popolazione suddivisa per sesso			
Maschi	(+)	4.316	1.1.2
Femmine	(+)	4.641	1.1.2
Popolazione al 31-12		8.957	
Composizione per età			
Prescolare (0-6 anni)	(+)	522	1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	610	1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	1.424	1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+)	4.471	1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+)	1.930	1.1.13
Popolazione al 31-12		8.957	



Popolazione (popolazione insediabile) 1.1

Aggregazioni familiari			
Nuclei familiari		3.764	1.1.2
Comunità / convivenze		8	1.1.2
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	9,34	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	12,67	1.1.15
Popolazione insediabile			
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		18.000	1.1.16
Anno finale di riferimento		2.013	1.1.16



Popolazione (andamento storico) 1.1

		2009	2010	2011	2012	2013	
Movimento naturale							
Nati nell'anno	(+)	69	69	62	77	84	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	109	109	87	123	114	1.1.5
Saldo naturale		-40	-40	-25	-46	-30	
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	(+)	163	163	158	143	99	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	133	133	114	149	153	1.1.7
Saldo migratorio		30	30	44	-6	-54	
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	6,90	7,66	6,80	8,50	9,34	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	10,90	12,11	9,60	13,58	12,67	1.1.15

Livello di istruzione della popolazione residente 1.1.17

Considerazione socio-economica delle famiglie 1.1.18

TERRITORIO

La centralità del territorio
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico) — 1.2

Estensione geografica			1.2.1
Superficie	(Kmq.)	86	
Risorse idriche			1.2.2
Laghi	(num.)	0	
Fiumi e torrenti	(num.)	10	
Strade			1.2.3
Statali	(Km.)	20	
Provinciali	(Km.)	50	
Comunali	(Km.)	76	
Vicinali	(Km.)	150	
Autostrade	(Km.)	0	

Pianificazione territoriale
Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

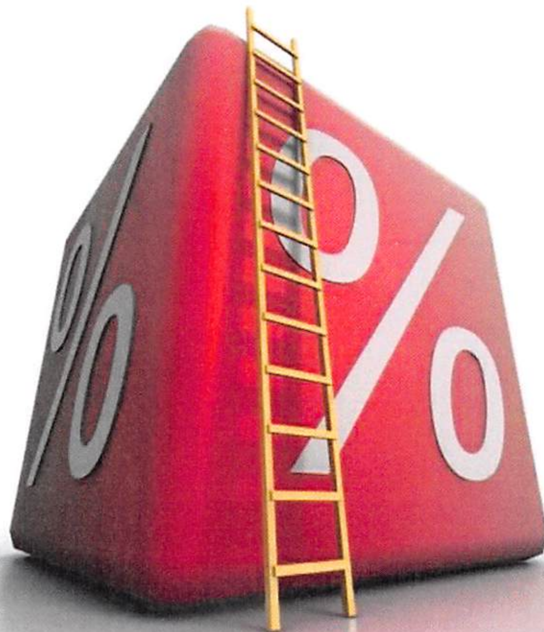


Territorio (urbanistica) — 1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti				1.2.4
Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	(DELIBERA DI C.C. N. 72 DEL 19/10/2006)	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	(D.D.G. N. 865/DRU DEL 10/08/2009)	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No		
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si	(DELIBERA C.C. N. 40/91 E 109/92)	
Piano insediamenti produttivi				1.2.4
Industriali	(S/N)	Si	(DELIBERA DI C.C. N. 105 DEL 20/12/1995)	
Artigianali	(S/N)	Si	(DELIBERA DI C.C. N. 105 DEL 20/12/1995)	
Commerciali	(S/N)	No		
Altri strumenti	(S/N)	No		
Coerenza urbanistica				1.2.4
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si		
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	22.090		
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	10.845		
Area interessata P.I.P.	(mq.)	23.364		
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	10.884		

Considerazioni e vincoli

ANALISI DELLE RISORSE



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2015 — 2.1

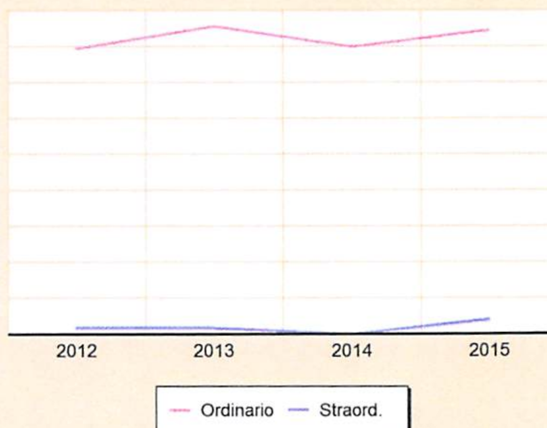
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	8.762.014,64	8.761.699,29
Investimenti	5.803.359,31	5.803.674,66
Movimento fondi	3.533.450,80	3.533.450,80
Servizi conto terzi	2.383.400,00	2.383.400,00
Totale	**20.482.224,75**	**20.482.224,75**

Le risorse per garantire il funzionamento
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



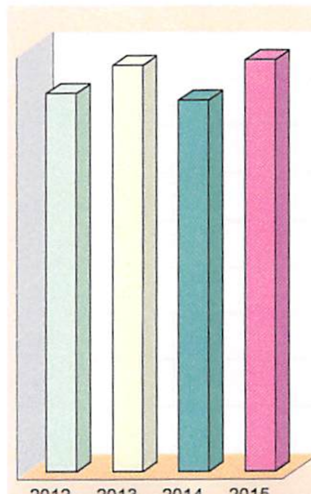
Finanziamento bilancio corrente 2015 — 2.1.1

Entrate		2015
Tributi	(+)	4.961.921,00
Trasferimenti	(+)	1.425.733,00
Entrate extratributarie	(+)	1.977.682,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**8.365.336,00**
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	321.678,64
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	75.000,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**396.678,64**
Totale		**8.762.014,64**



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico) — 2.1.1

Entrate		2012	2013	2014
Tributi	(+)	2.837.784,64	4.727.631,57	5.357.000,00
Trasferimenti	(+)	3.362.751,65	2.315.857,74	1.089.977,00
Entrate extratributarie	(+)	1.671.269,50	1.436.792,61	1.464.368,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**7.871.805,79**	**8.480.281,92**	**7.911.345,00**
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	187.500,00	172.223,17	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**187.500,00**	**172.223,17**	**0,00**
Totale		**8.059.305,79**	**8.652.505,09**	**7.911.345,00**



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

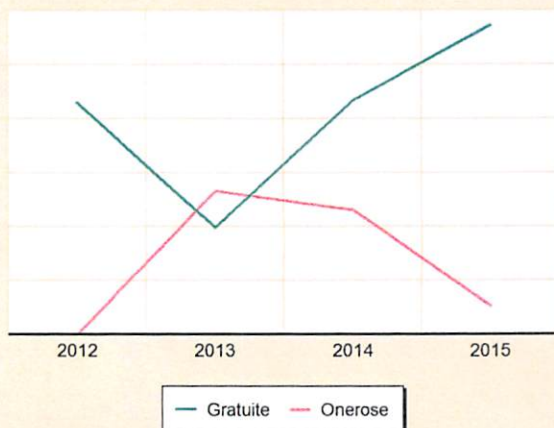


Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

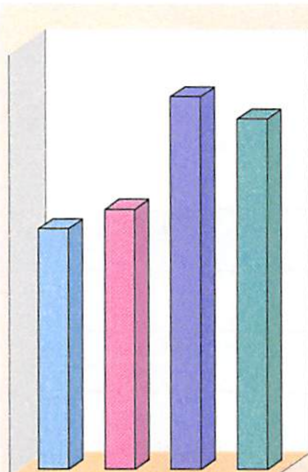
Fabbisogno 2015 — 2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	8.762.014,64	8.761.699,29
Investimenti	5.803.359,31	5.803.674,66
Movimento fondi	3.533.450,80	3.533.450,80
Servizi conto terzi	2.383.400,00	2.383.400,00
Totale	**20.482.224,75**	**20.482.224,75**



Finanziamento bilancio investimenti 2015 — 2.1.1

Entrate		2015
Trasferimenti capitale	(+)	4.715.828,17
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-75.000,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo e FPV per bilancio investim.	(+)	672.531,14
Risorse gratuite		**5.313.359,31**
Accensione di prestiti	(+)	4.023.450,80
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	-3.533.450,80
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		**490.000,00**
Totale		**5.803.359,31**



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico) — 2.1.1

Entrate		2012	2013	2014
Trasferimenti capitale	(+)	4.178.142,69	2.006.427,18	4.023.535,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-187.500,00	-172.223,17	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo e FPV per bilancio investim.	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse gratuite		**3.990.642,69**	**1.834.204,01**	**4.023.535,00**
Accensione di prestiti	(+)	1.786.689,84	3.982.742,18	5.429.920,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	-1.786.689,84	-1.505.722,80	-3.279.920,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		**0,00**	**2.477.019,38**	**2.150.000,00**
Totale		**3.990.642,69**	**4.311.223,39**	**6.173.535,00**

ENTRATE TRIBUTARIE

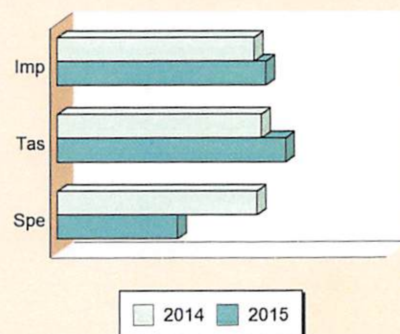
Federalismo fiscale e solidarietà sociale
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



Entrate tributarie 2.2.1.1

Titolo 1	Scostamento	2014	2015
(intero titolo)	-395.079,00	5.357.000,00	4.961.921,00

Composizione	2014	2015
Imposte (Cat.1)	1.757.000,00	1.856.306,00
Tasse (Cat.2)	1.820.000,00	2.033.000,00
Tributi speciali (Cat.3)	1.780.000,00	1.072.615,00
Totale	5.357.000,00	4.961.921,00





Uno sguardo ai tributi locali
Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'l'imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione) 2.2.1.1

Aggregati (intero Titolo)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Imposte	1.852.726,64	2.699.436,57	1.757.000,00	1.856.306,00	1.856.306,00	1.856.306,00
Tasse	958.299,00	1.045.000,00	1.820.000,00	2.033.000,00	2.033.000,00	2.033.000,00
Tributi speciali	26.759,00	983.195,00	1.780.000,00	1.072.615,00	1.072.615,00	1.072.615,00
Totale	**2.837.784,64**	**4.727.631,57**	**5.357.000,00**	**4.961.921,00**	**4.961.921,00**	**4.961.921,00**

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



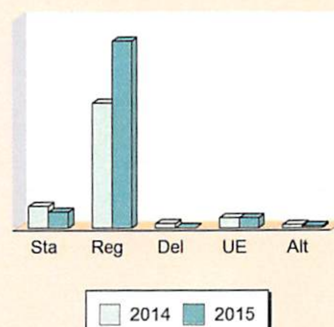
Verso il federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioé risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul *federalismo fiscale*, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia locale che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la "*soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese (..) ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi (..) e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti*" (Legge n.42/09, art.11/1).

Contributi e trasferimenti correnti 2.2.2.1

Titolo 2	Scostamento	2014	2015
(intero titolo)	335.756,00	1.089.977,00	1.425.733,00

Composizione	2014	2015
Trasferimenti Stato (Cat.1)	145.000,00	104.100,00
Trasferimenti Regione (Cat.2)	831.938,00	1.244.094,00
Trasf.Regione su delega (Cat.3)	27.000,00	0,00
Trasferimenti comunitari (Cat.4)	67.539,00	67.539,00
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)	18.500,00	10.000,00
Totale	1.089.977,00	1.425.733,00



Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione) 2.2.2.1

Aggregati (intero Titolo)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Trasf. Sato	1.365.977,59	464.361,55	145.000,00	104.100,00	104.100,00	104.100,00
Trasf. Regione	1.940.774,06	1.821.866,43	831.938,00	1.244.094,00	1.240.594,00	1.240.594,00
Trasf. delegati	35.000,00	21.709,04	27.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE	0,00	0,00	67.539,00	67.539,00	67.539,00	67.539,00
Trasf. altri enti	21.000,00	7.920,72	18.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	**3.362.751,65**	**2.315.857,74**	**1.089.977,00**	**1.425.733,00**	**1.422.233,00**	**1.422.233,00**

Considerazioni e vincoli 2.2.2.5

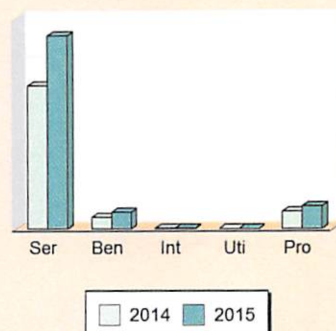
Valutazione dei trasferimenti erariali rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali 2.2.2.2

Considerazioni sui trasferimenti regionali rispetto alle funzioni delegate/trasferite e ai piani di settore 2.2.2.3

Illustrazione di altri trasferimenti correlati a convenzioni, elezioni, leggi speciali o altro 2.2.2.4

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Entrate proprie e imposizione tariffaria
Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Proventi extratributari 2.2.3.1

Titolo 3	Scostamento	2014	2015
(intero titolo)	513.314,00	1.464.368,00	1.977.682,00

Composizione	2014	2015
Servizi pubblici (Cat.1)	1.220.368,00	1.642.400,00
Beni dell'ente (Cat.2)	97.760,00	142.852,00
Interessi (Cat.3)	1.700,00	800,00
Utili netti di aziende (Cat.4)	0,00	0,00
Proventi diversi (Cat.5)	144.540,00	191.630,00
Totale	1.464.368,00	1.977.682,00



Proventi extratributari (Trend storico e programmazione) 2.2.3.1

Aggregati (intero Titolo)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Servizi pubblici	1.053.558,77	1.121.214,10	1.220.368,00	1.642.400,00	1.642.400,00	1.642.400,00
Beni dell'ente	99.500,00	94.260,00	97.760,00	142.852,00	85.717,00	85.717,00
Interessi	5.000,00	1.438,54	1.700,00	800,00	800,00	800,00
Utili netti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	513.210,73	219.879,97	144.540,00	191.630,00	184.630,00	175.630,00
Totale	**1.671.269,50**	**1.436.792,61**	**1.464.368,00**	**1.977.682,00**	**1.913.547,00**	**1.904.547,00**

Considerazioni e vincoli 2.2.3.4

Analisi sui proventi dei servizi e congruità del gettito rispetto alle tariffe applicate 2.2.3.2

Analisi sui proventi dei beni e congruità del gettito rispetto l'entità dei beni ed i canoni applicati 2.2.3.3

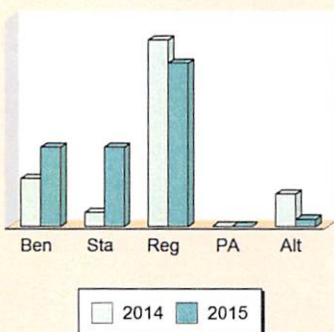
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.



Scostamento 2014-15



2014 2015

Contributi e trasferimenti in C/capitale 2.2.4.1

Titolo 4	**Scostamento**	**2014**	**2015**
(al netto Ris.cred.)	692.293,17	4.023.535,00	4.715.828,17

Composizione	**2014**	**2015**
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)	687.035,00	1.134.435,00
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)	200.000,00	1.135.563,92
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)	2.675.000,00	2.344.829,25
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)	0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)	461.500,00	101.000,00
Totale	4.023.535,00	4.715.828,17

Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione) 2.2.4.1

Aggregati (al netto Ris.crediti)	**2012** (Accertamenti)	**2013** (Accertamenti)	**2014** (Previsione)	**2015** (Previsione)	**2016** (Previsione)	**2017** (Previsione)
Alienaz. beni	87.255,42	300.725,00	687.035,00	1.134.435,00	998.050,00	854.890,00
Trasf. Stato	100.000,00	1.155.153,93	200.000,00	1.135.563,92	150.000,00	150.000,00
Trasf. Regione	3.640.887,27	378.325,08	2.675.000,00	2.344.829,25	1.650.000,00	1.650.000,00
Trasf. enti P.A.	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri sogg.	250.000,00	172.223,17	461.500,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00
Totale	**4.178.142,69**	**2.006.427,18**	**4.023.535,00**	**4.715.828,17**	**2.899.050,00**	**2.755.890,00**

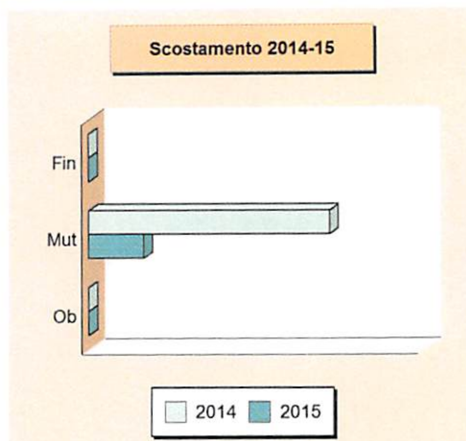
Considerazioni e vincoli 2.2.4.3

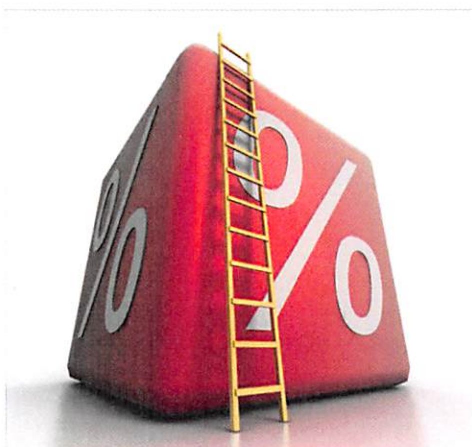
Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli 2.2.4.2

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.





Accensione di prestiti			2.2.6.1
Titolo 5	**Variazione**	**2014**	**2015**
(al netto Ant.cassa)	-1.660.000,00	2.150.000,00	490.000,00

Composizione	**2014**	**2015**
Finanziamenti a breve (Cat.2)	0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)	2.150.000,00	490.000,00
Prestiti obbligazionari (Cat.4)	0,00	0,00
Totale	2.150.000,00	490.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione) 2.2.6.1

Aggregati (al netto Ant.cassa)	**2012** (Accertamenti)	**2013** (Accertamenti)	**2014** (Previsione)	**2015** (Previsione)	**2016** (Previsione)	**2017** (Previsione)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	2.477.019,38	2.150.000,00	490.000,00	300.000,00	300.000,00
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**2.477.019,38**	**2.150.000,00**	**490.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**

Considerazioni e vincoli 2.2.6.4

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e all'indebitamento 2.2.6.2

Limite di delegabilità dei cespiti e impatto del rimborso dei nuovi mutui sulla spesa corrente 2.2.6.3

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

I movimenti di fondi

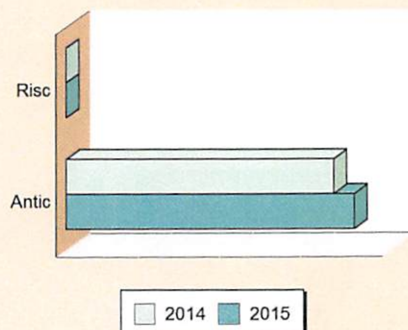
Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimento di fondi.



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa 2.2.7.1

Importo	Variazione	2014	2015
	253.530,80	3.279.920,00	3.533.450,80

Composizione	2014	2015
Riscossione di crediti (da Tit.4)	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	3.279.920,00	3.533.450,80
Totale	3.279.920,00	3.533.450,80



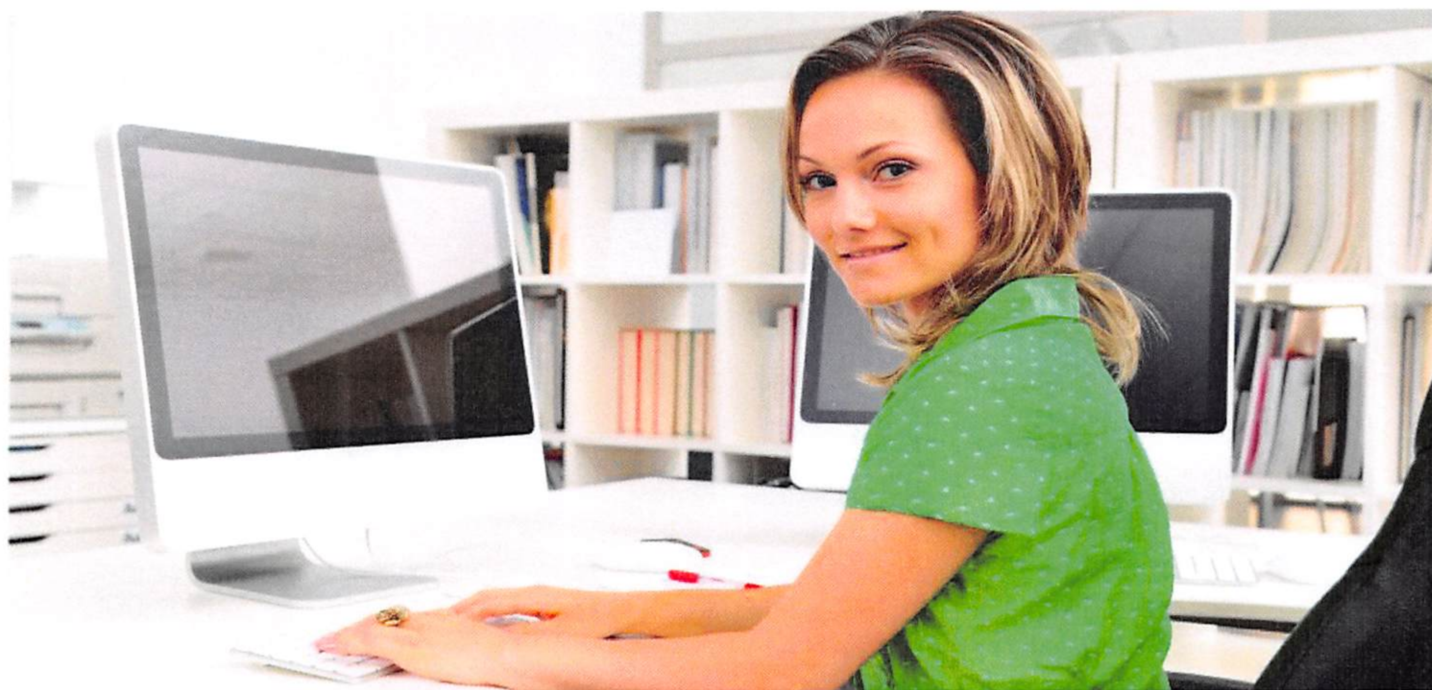
Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione) 2.2.7.1

Aggregati (da Tit.4 e Tit.5)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Riscoss. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticip. cassa	1.786.689,84	1.505.722,80	3.279.920,00	3.533.450,80	3.533.450,80	3.533.450,80
Totale	**1.786.689,84**	**1.505.722,80**	**3.279.920,00**	**3.533.450,80**	**3.533.450,80**	**3.533.450,80**

Considerazioni e vincoli 2.2.7.3

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria 2.2.7.2

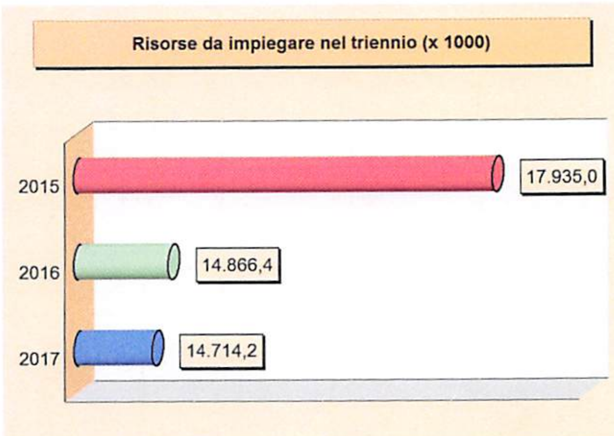
LETTURA DEL BILANCIO PER PROGRAMMI



QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per programma

3.3

Programma (numero)	Programmazione annuale Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	Programmazione triennale 2015	2016	2017
1	7.857.944,45	0,00	1.917.832,93	9.775.777,38	9.776.318,86	9.774.358,36
2	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	484.040,00	0,00	0,00	484.040,00	484.040,00	484.040,00
4	297.000,00	0,00	984.175,54	1.281.175,54	268.400,00	261.200,00
5	62.222,75	0,00	0,00	62.222,75	62.222,75	62.222,75
6	7.000,00	0,00	217.231,89	224.231,89	6.900,00	6.800,00
7	186.125,00	0,00	0,00	186.125,00	174.175,00	174.175,00
8	419.591,26	0,00	492.834,29	912.425,55	470.089,87	429.400,00
9	2.111.933,86	0,00	1.668.719,41	3.780.653,27	2.934.893,70	2.832.784,07
10	637.372,88	0,00	520.280,60	1.157.653,48	619.437,00	619.337,00
11	66.095,27	0,00	2.600,00	68.695,27	67.900,00	67.900,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**12.131.325,47**	**0,00**	**5.803.674,66**	**17.935.000,13**	**14.866.377,18**	**14.714.217,18**

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente 3.1

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente 3.2

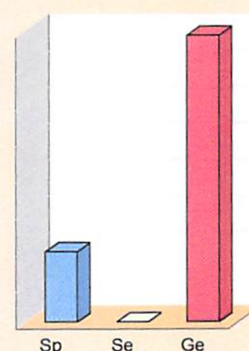
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Risorse e impieghi destinati al programma
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



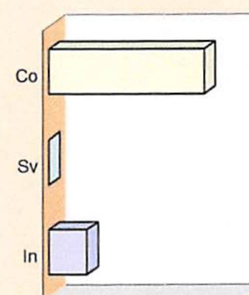
Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	1.917.832,93	2.029.811,62	1.940.088,71
Entrate **specifiche**		**1.917.832,93**	**2.029.811,62**	**1.940.088,71**
Proventi dei **servizi**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Quote di risorse **generali**	(+)	**7.857.944,45**	**7.746.507,24**	**7.834.269,65**
Totale		**9.775.777,38**	**9.776.318,86**	**9.774.358,36**



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente **consolidata**	(+)	7.857.944,45	7.746.507,24	7.834.269,65
Corrente di **sviluppo**	(+)	0,00	0,00	0,00
Per **investimenti**	(+)	1.917.832,93	2.029.811,62	1.940.088,71
Totale		**9.775.777,38**	**9.776.318,86**	**9.774.358,36**



Descrizione del programma 1 - Amministrazione, gestione e controllo 3.4.1

Motivazione delle scelte 3.4.2

Finalità da conseguire 3.4.3

Investimento 3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo 3.4.3.2

Risorse umane da impiegare 3.4.4

GIUSTIZIA

Risorse e impieghi destinati al programma
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



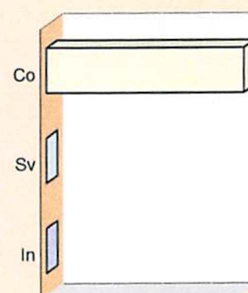


Risorse previste per realizzare il programma — 3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Entrate **specifiche**		**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
Proventi dei **servizi**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Quote di risorse **generali**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**

Spese previste per realizzare il programma — 3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente **consolidata**	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Corrente di **sviluppo**	(+)	0,00	0,00	0,00
Per **investimenti**	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**



Descrizione del programma 2 - Giustizia 3.4.1

Motivazione delle scelte 3.4.2

Finalità da conseguire 3.4.3

Investimento 3.4.3.1

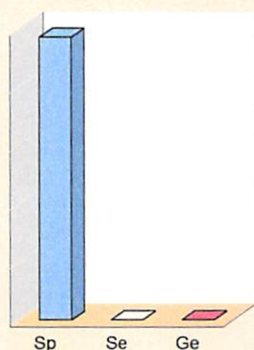
Erogazione di servizi di consumo 3.4.3.2

Risorse umane da impiegare 3.4.4

POLIZIA LOCALE

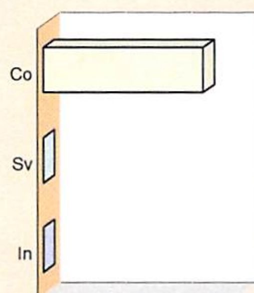
Risorse e impieghi destinati al programma
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.





Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	484.040,00	484.040,00	484.040,00
Entrate **specifiche**		**484.040,00**	**484.040,00**	**484.040,00**
Proventi dei **servizi**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Quote di risorse **generali**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		**484.040,00**	**484.040,00**	**484.040,00**



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente **consolidata**	(+)	484.040,00	484.040,00	484.040,00
Corrente di **sviluppo**	(+)	0,00	0,00	0,00
Per **investimenti**	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		**484.040,00**	**484.040,00**	**484.040,00**

Descrizione del programma 3 - Polizia locale 3.4.1

Motivazione delle scelte 3.4.2

Finalità da conseguire 3.4.3

Investimento 3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo 3.4.3.2

Risorse umane da impiegare 3.4.4

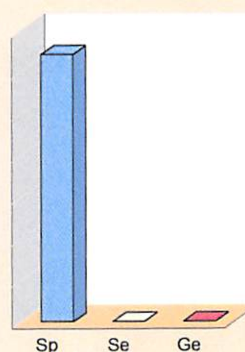
ISTRUZIONE PUBBLICA

Risorse e impieghi destinati al programma
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



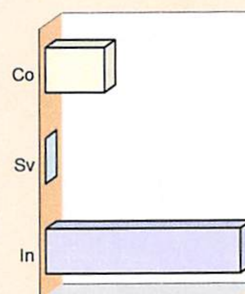
Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	1.281.175,54	268.400,00	261.200,00
Entrate **specifiche**		**1.281.175,54**	**268.400,00**	**261.200,00**
Proventi dei **servizi**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Quote di risorse **generali**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		**1.281.175,54**	**268.400,00**	**261.200,00**



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente **consolidata**	(+)	297.000,00	268.400,00	261.200,00
Corrente di **sviluppo**	(+)	0,00	0,00	0,00
Per **investimenti**	(+)	984.175,54	0,00	0,00
Totale		**1.281.175,54**	**268.400,00**	**261.200,00**



Descrizione del programma 4 - Istruzione pubblica 3.4.1

Motivazione delle scelte 3.4.2

Finalità da conseguire 3.4.3

Investimento 3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo 3.4.3.2

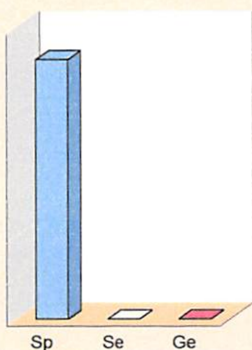
Risorse umane da impiegare 3.4.4

CULTURA E BENI CULTURALI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



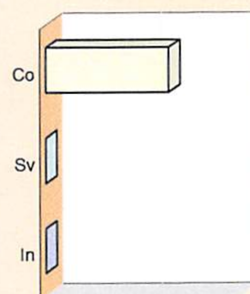


Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	62.222,75	62.222,75	62.222,75
Entrate **specifiche**		**62.222,75**	**62.222,75**	**62.222,75**
Proventi dei **servizi**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Quote di risorse **generali**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		**62.222,75**	**62.222,75**	**62.222,75**

Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente **consolidata**	(+)	62.222,75	62.222,75	62.222,75
Corrente di **sviluppo**	(+)	0,00	0,00	0,00
Per **investimenti**	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		**62.222,75**	**62.222,75**	**62.222,75**



Descrizione del programma 5 - Cultura e beni culturali 3.4.1

Motivazione delle scelte 3.4.2

Finalità da conseguire 3.4.3

Investimento 3.4.3.1

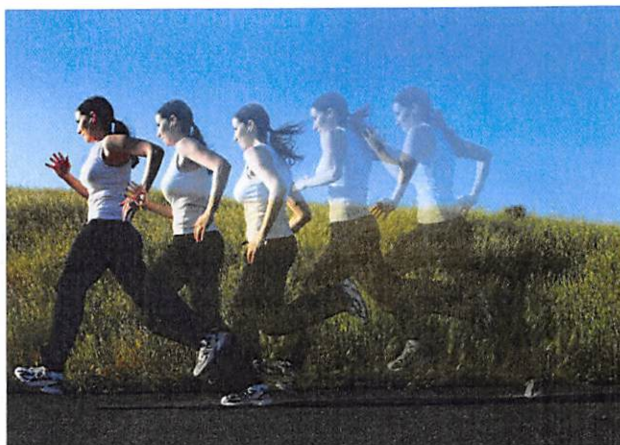
Erogazione di servizi di consumo 3.4.3.2

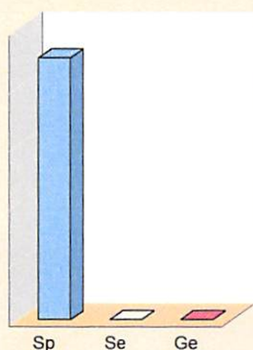
Risorse umane da impiegare 3.4.4

SPORT E RICREAZIONE

Risorse e impieghi destinati al programma

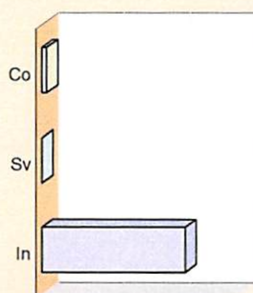
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.





Risorse previste per realizzare il programma — 3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	224.231,89	6.900,00	6.800,00
Entrate **specifiche**		**224.231,89**	**6.900,00**	**6.800,00**
Proventi dei **servizi**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Quote di risorse **generali**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		**224.231,89**	**6.900,00**	**6.800,00**



Spese previste per realizzare il programma — 3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente **consolidata**	(+)	7.000,00	6.900,00	6.800,00
Corrente di **sviluppo**	(+)	0,00	0,00	0,00
Per **investimenti**	(+)	217.231,89	0,00	0,00
Totale		**224.231,89**	**6.900,00**	**6.800,00**

Descrizione del programma 6 - Sport e ricreazione — 3.4.1

Motivazione delle scelte — 3.4.2

Finalità da conseguire — 3.4.3

Investimento — 3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo — 3.4.3.2

Risorse umane da impiegare — 3.4.4

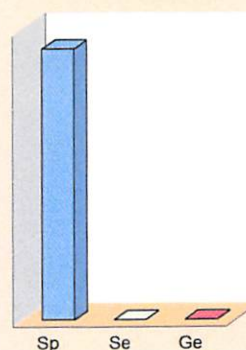
TURISMO

Risorse e impieghi destinati al programma
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



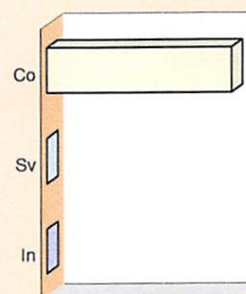
Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	186.125,00	174.175,00	174.175,00
Entrate **specifiche**		**186.125,00**	**174.175,00**	**174.175,00**
Proventi dei **servizi**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Quote di risorse **generali**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		**186.125,00**	**174.175,00**	**174.175,00**



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente **consolidata**	(+)	186.125,00	174.175,00	174.175,00
Corrente di **sviluppo**	(+)	0,00	0,00	0,00
Per **investimenti**	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		**186.125,00**	**174.175,00**	**174.175,00**



Descrizione del programma 7 - Turismo 3.4.1

Motivazione delle scelte 3.4.2

Finalità da conseguire 3.4.3

Investimento 3.4.3.1

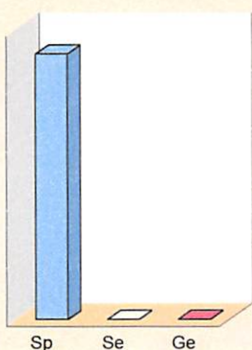
Erogazione di servizi di consumo 3.4.3.2

Risorse umane da impiegare 3.4.4

VIABILITÀ E TRASPORTI

Risorse e impieghi destinati al programma
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



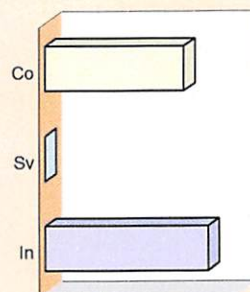


Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	912.425,55	470.089,87	429.400,00
Entrate **specifiche**		**912.425,55**	**470.089,87**	**429.400,00**
Proventi dei **servizi**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Quote di risorse **generali**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		**912.425,55**	**470.089,87**	**429.400,00**

Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente **consolidata**	(+)	419.591,26	460.089,87	419.400,00
Corrente di **sviluppo**	(+)	0,00	0,00	0,00
Per **investimenti**	(+)	492.834,29	10.000,00	10.000,00
Totale		**912.425,55**	**470.089,87**	**429.400,00**



Descrizione del programma 8 - Viabilità e trasporti 3.4.1

Motivazione delle scelte 3.4.2

Finalità da conseguire 3.4.3

Investimento 3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo 3.4.3.2

Risorse umane da impiegare 3.4.4

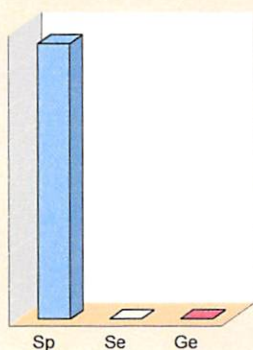
TERRITORIO E AMBIENTE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



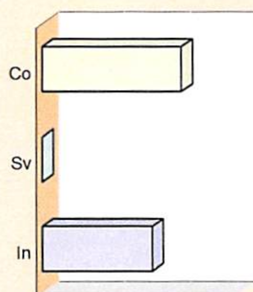
Risorse 2015



Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	3.780.653,27	2.934.893,70	2.832.784,07
Entrate **specifiche**		**3.780.653,27**	**2.934.893,70**	**2.832.784,07**
Proventi dei **servizi**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Quote di risorse **generali**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		**3.780.653,27**	**2.934.893,70**	**2.832.784,07**

Impieghi 2015



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente **consolidata**	(+)	2.111.933,86	1.849.777,70	1.800.661,27
Corrente di **sviluppo**	(+)	0,00	0,00	0,00
Per **investimenti**	(+)	1.668.719,41	1.085.116,00	1.032.122,80
Totale		**3.780.653,27**	**2.934.893,70**	**2.832.784,07**

Descrizione del programma 9 - Territorio e ambiente 3.4.1

Motivazione delle scelte 3.4.2

Finalità da conseguire 3.4.3

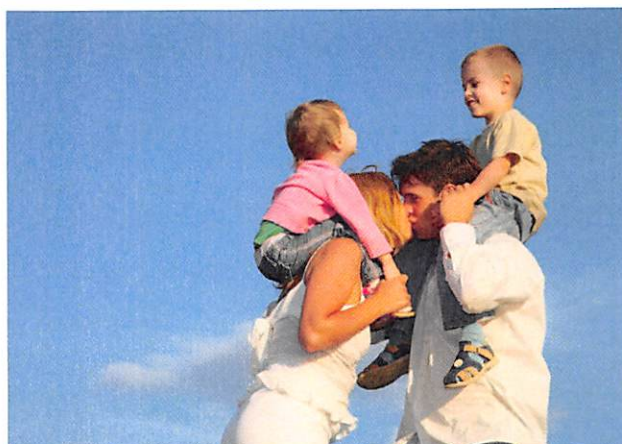
Investimento 3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo 3.4.3.2

Risorse umane da impiegare 3.4.4

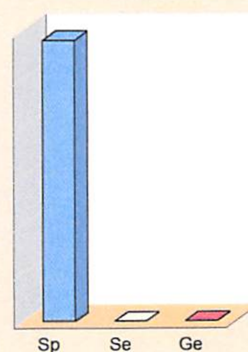
SETTORE SOCIALE

Risorse e impieghi destinati al programma
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



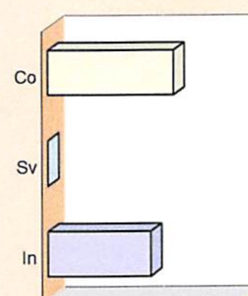
Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	1.157.653,48	619.437,00	619.337,00
Entrate **specifiche**		**1.157.653,48**	**619.437,00**	**619.337,00**
Proventi dei **servizi**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Quote di risorse **generali**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		**1.157.653,48**	**619.437,00**	**619.337,00**



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente **consolidata**	(+)	637.372,88	619.437,00	619.337,00
Corrente di **sviluppo**	(+)	0,00	0,00	0,00
Per **investimenti**	(+)	520.280,60	0,00	0,00
Totale		**1.157.653,48**	**619.437,00**	**619.337,00**



Descrizione del programma 10 - Settore sociale 3.4.1

Motivazione delle scelte 3.4.2

Finalità da conseguire 3.4.3

Investimento 3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo 3.4.3.2

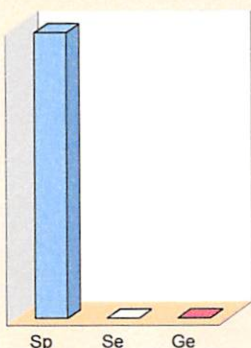
Risorse umane da impiegare 3.4.4

SVILUPPO ECONOMICO

Risorse e impieghi destinati al programma
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse 2015



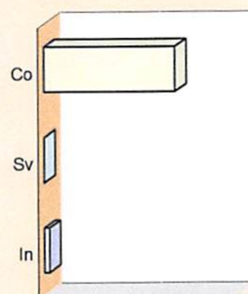
Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	68.695,27	67.900,00	67.900,00
Entrate **specifiche**		**68.695,27**	**67.900,00**	**67.900,00**
Proventi dei **servizi**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Quote di risorse **generali**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		**68.695,27**	**67.900,00**	**67.900,00**

Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente **consolidata**	(+)	66.095,27	65.300,00	65.300,00
Corrente di **sviluppo**	(+)	0,00	0,00	0,00
Per **investimenti**	(+)	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Totale		**68.695,27**	**67.900,00**	**67.900,00**

Impieghi 2015



Descrizione del programma 11 - Sviluppo economico 3.4.1

Motivazione delle scelte 3.4.2

Finalità da conseguire 3.4.3

Investimento 3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo 3.4.3.2

Risorse umane da impiegare 3.4.4